

**Gli studenti e i genitori, i docenti, il personale ATA e il Dirigente Scolastico stipulano il seguente  
PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ:**

**La scuola si impegna a:**

- promuovere, fornendo gli strumenti culturali e metodologici e attraverso le esperienze e il dialogo, la formazione di personalità critiche, autonome, aperte alla conoscenza, capaci di orientarsi con responsabilità nello studio, nella vita, nella progettazione del proprio futuro sociale e lavorativo, disponibili ad affrontare la realtà e i suoi fenomeni;
- educare ai valori di uguaglianza, libertà, giustizia e legalità, di democrazia e partecipazione, di solidarietà e cooperazione promuovendo tutte le condizioni possibili affinché il loro rispetto sia una pratica diffusa nella vita della comunità scolastica e nei processi di apprendimento e insegnamento.
- offrire pari opportunità di formazione a tutti gli studenti, nel rispetto delle diversità culturali, politiche, religiose operando per la valorizzazione delle differenze.
- creare tra studenti, famiglia e scuola, un clima sereno, di ascolto e dialogo, di accoglienza e partecipazione, in grado di rafforzare la percezione di star bene a scuola, di sviluppare il senso di identità personale e di appartenenza alla comunità, di favorire la coesione sociale nel rispetto della libertà di tutti.
- realizzare, secondo le linee organizzative e didattiche definite nel PTOF, i curricoli obbligatori, opzionali e le attività facoltative aggiuntive, finalizzate quest'ultime ad approfondire le conoscenze, a valorizzare attitudini e vocazioni individuali, ad offrire occasioni di crescita umana e civile.
- consentire la partecipazione ai programmi europei, effettuare scambi culturali con istituti di Paesi europei per favorire il dialogo interculturale, arricchire le conoscenze attraverso l'esperienza diretta e far superare, attraverso il confronto con altre tradizioni, mentalità e pregiudizi che sovente sono alla base di intolleranza e discriminazione.
- perseguire il miglioramento dell'attività didattica attraverso l'attenzione alle innovazioni e all'aggiornamento professionale.
- valutare con regolarità, trasparenza, equità, tempestività e stimolare il processo di autovalutazione che conduca lo studente a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento. Comunicare periodicamente gli esiti degli apprendimenti, i livelli di profitto e il comportamento dello studente; favorire, nelle forme e nei modi previsti dalla normativa, la più ampia partecipazione alla vita della scuola.
- programmare e realizzare adeguate forme di recupero nei casi di difficoltà di apprendimento e di svantaggio atte a favorire il successo scolastico e a prevenire la dispersione scolastica, nonché percorsi di potenziamento e di eccellenza.
- predisporre i servizi di sostegno e promozione della salute e di assistenza psicologica.
- monitorare le condizioni degli ambienti e della strumentazione tecnologica sotto i profili della salubrità e sicurezza e provvedere, per quanto di competenza, a migliorarle.
- coordinare la gestione didattica, organizzativa e amministrativa in funzione della qualità dell'apprendimento e del servizio, della valorizzazione delle risorse strumentali e professionali della scuola secondo i criteri di trasparenza, flessibilità, partecipazione ed efficienza imparzialità e regolarità, e il rispetto della riservatezza.

**Il Dirigente Scolastico**

Il Dirigente Scolastico svolge il delicato compito di armonizzare e rendere attuabili le proposte e sollecitazioni che provengono dall'esterno e dall'interno, vigilare affinché le attività didattiche si svolgano in modo sereno e costruttivo.

Ne consegue che:

- si impegna a garantire l'organizzazione del servizio, al fine di favorire l'attuazione dell'Offerta formativa, ponendo studenti, genitori, docenti e personale non docente nella condizione di esprimere al meglio il loro ruolo;
- si impegna a garantire a ogni componente scolastica la possibilità di esprimere e valorizzare le proprie potenzialità;
- si impegna a garantire e favorire il dialogo, la collaborazione ed il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica;

- si impegna a cogliere le esigenze formative degli studenti e della comunità in cui la scuola opera, per ricercare risposte adeguate.

### **I Docenti**

I Docenti contribuiscono, con le loro conoscenze e competenze didattiche, alla formazione globale dello studente.

Ne consegue che si impegnano a:

- essere precisi nell'orario, puntuali alle lezioni, precisi nella consegna delle programmazioni, dei verbali e negli adempimenti previsti dalla scuola;
- rispettare gli studenti, le famiglie, il personale della scuola;
- essere attenti alla sorveglianza degli studenti in classe e nell'intervallo e a non abbandonare mai la classe senza averne dato avviso al Dirigente scolastico o ad un suo collaboratore;
- non usare il cellulare durante lo svolgimento delle lezioni per comunicazioni personali;
- informare studenti e genitori del proprio intervento educativo e del livello di apprendimento degli studenti;
- informare gli studenti degli obiettivi educativi e didattici, dei tempi, e delle modalità di attuazione;
- esplicitare i criteri per la valutazione delle verifiche scritte, orali, di laboratorio;
- somministrare verifiche tenendo conto degli impegni complessivi della classe;
- comunicare a studenti e genitori con chiarezza e nei tempi previsti i risultati delle verifiche scritte, orali e di laboratorio;
- consegnare corretti i compiti in classe entro 15 giorni e, fatte salve particolari emergenze;
- realizzare un clima scolastico positivo fondato sul dialogo e sul rispetto che consenta a tutti di lavorare esprimendo il meglio delle proprie potenzialità; risolvere positivamente i conflitti e le situazioni di difficoltà di inserimento;
- favorire la capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità;
- incoraggiare gli studenti ad apprezzare ed a valorizzare le differenti opinioni;
- motivare gli studenti all'apprendimento aiutandoli a scoprire e valorizzare le singole capacità ed attitudini e verificando l'attuazione del processo;
- lavorare in modo collegiale con i colleghi della stessa disciplina, con i colleghi dei consigli di classe e con l'intero corpo docente della scuola nelle riunioni del Collegio dei docenti;
- pianificare il proprio lavoro, in modo di prevedere anche attività di recupero e sostegno il più possibile personalizzate;
- seguire ed aiutare gli studenti nel lavoro e sviluppare forme di apprendimento tra compagni;
- garantire, nell'assegnazione dei lavori domestici, un carico di lavoro equilibrato, tenendo conto dell'identità della classe, delle sue ore di permanenza a scuola, del rapporto tra esercitazioni scritte ed orali.

### **Gli Studenti**

Gli studenti hanno il diritto ad una formazione culturale qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee.

Ne consegue che si impegnano a:

- frequentare regolarmente le lezioni e giustificare sul libretto apposito le eventuali assenze o ritardi entro i termini stabiliti dal Regolamento di Istituto;
- assolvere assiduamente agli impegni di studio ed espletare regolarmente le verifiche previste;
- avere nei confronti del Dirigente Scolastico, dei Docenti, di tutto il Personale della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto che chiedono per loro stessi;
- essere informati sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola ed in particolare a conoscere ed osservare i Regolamenti di Istituto, incluse le disposizioni organizzative e di sicurezza;
- utilizzare correttamente le strutture, le attrezzature ed i sussidi didattici ed a comportarsi nella vita scolastica in modo da non recare danni al patrimonio della scuola;
- rendere accogliente, insieme alle altre componenti scolastiche, l'ambiente e averne cura, considerandolo un importante fattore di qualità della vita della scuola;
- consegnare scrupolosamente alle proprie famiglie tutte le comunicazioni che la scuola trasmette per loro tramite (partecipazione a visite guidate ed a viaggi d'istruzione, partecipazione a attività/progetti/corsi extracurricolari, convocazioni ...);
- dialogare in maniera rispettosa e costruttiva con i compagni, con gli insegnanti e con gli altri interlocutori all'interno della scuola, confidando nel valore formativo e civile del confronto tra idee, opinioni, culture, sensibilità ed esperienze diverse.
- non usare, durante lo svolgimento delle attività didattiche, il telefono cellulare e qualsiasi altro dispositivo elettronico. L'utilizzo di tali dispositivi è possibile se le attività sono state autorizzate dal

- D.S. o da un docente nell'ambito dell'attività didattica. Le comunicazioni degli studenti dettate da particolari motivi di urgenza e di gravità avverranno tramite il telefono della scuola;
- non scattare fotografie o effettuare registrazioni audio o video all'interno delle istituzioni scolastiche; l'utilizzo di tali dispositivi è possibile se le attività sono state autorizzate dal D.S. o da un docente nell'ambito dell'attività didattica;
  - indossare un abbigliamento consono al luogo in cui ci si trova;
  - comprendere la gravità di tutti i comportamenti che possono ledere la dignità e la privacy delle persone e generare fenomeni di emarginazione e bullismo; contribuire alla loro prevenzione esercitando un ruolo positivo nella quotidianità della vita scolastica e al di fuori;
  - rispettare il divieto di fumo in tutti gli spazi ed i locali scolastici come prescritto dalla legge;
  - partecipare alle attività di sostegno, volte a prevenire l'insuccesso scolastico, e ai corsi di recupero, volti al superamento delle lacune riscontrate in sede di scrutinio intermedio e finale;
  - partecipare in modo attivo e responsabile alla vita della scuola;
  - attivare un processo di autovalutazione che li conduca ad individuare i propri punti di forza e debolezza e a migliorare il proprio rendimento;
  - collaborare con tutti i componenti della comunità scolastica per favorire lo svolgimento pieno e sereno dei compiti istituzionali della scuola;
  - concorrere allo sviluppo delle attività formative dell'istituzione scolastica attraverso la proposizione di progetti e piani di lavoro, anche in cogestione, finalizzati alla crescita socio-culturale della comunità degli studenti;
  - concorrere responsabilmente al successo del proprio percorso scolastico mediante la regolare frequenza, l'attiva partecipazione al dialogo scolastico in classe, l'assiduo impegno nello studio a casa, partecipando con correttezza alle verifiche e alle valutazioni, il serio coinvolgimento nei progetti a cui lo studente decida di aderire;
  - rispettare le norme dei Regolamenti, in particolare per quanto concerne i beni materiali, ambientali, strutturali, della scuola, e l'utilizzo dei telefoni cellulari e degli altri dispositivi elettronici.

### **I Genitori**

La componente dei genitori svolge un ruolo attivo nell'educazione e nella crescita dei figli, pertanto è auspicabile una sua presenza incisiva e sinergica con l'attività formativa dell'istituto da essi frequentato.

Ne consegue che la famiglia si impegna a:

- collaborare con la scuola nell'educare ai valori della democrazia, nel promuovere lo sviluppo del senso di appartenenza ad una società fondata sui principi di libertà e rispetto dei diritti dell'uomo, della diversità culturale, della tolleranza e solidarietà e della pacifica convivenza;
- creare in famiglia un atteggiamento di rispetto, di stima e di valorizzazione dell'importanza formativa e culturale della scuola, del lavoro degli insegnanti e di tutto il personale scolastico;
- instaurare un dialogo costruttivo con i docenti per contribuire alla realizzazione ottimale dei percorsi educativi e didattici previsti dal Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto;
- collaborare strettamente con i docenti nell'opera di prevenzione e controllo sui comportamenti degli studenti, che possano determinare episodi di emarginazione e bullismo;
- informarsi puntualmente sull'andamento didattico e disciplinare del proprio figlio, vigilare sull'impegno di studio e sulle assenze, nella consapevolezza che l'impegno costante e la frequenza regolare costituiscono elementi fondamentali per il successo scolastico;
- tenersi aggiornata su impegni, scadenze, iniziative scolastiche e partecipare alle riunioni previste;
- prendere visione dei Regolamenti della scuola, rispettarli e farli rispettare, in particolare:
- evitare, rispettando il regolamento di Istituto, i contatti telefonici con il figlio durante l'orario scolastico; invitarlo a non fare uso in classe di cellulari o di altri dispositivi elettronici, a non effettuare registrazioni video ed audio ad insaputa delle persone, nella consapevolezza che il loro uso lede la loro libertà e che la violazione di tale obbligo comporta sanzioni disciplinari;
- risarcire l'istituzione scolastica per eventuali danni prodotti dal/la proprio/a figlio/a nell'uso improprio o scorretto dei servizi, degli arredi, delle attrezzature e per violazione dei doveri sanciti dal Regolamento d'Istituto e dallo Statuto delle studentesse e degli studenti;
- conoscere l'Offerta formativa della scuola;
- diffondere, partecipando ai Consigli di classe ed al Consiglio d'Istituto come rappresentanti, la programmazione annuale degli organi sopra citati e a collaborare al progetto formativo con una presenza attiva a riunioni, assemblee, colloqui;
- interessarsi all'andamento didattico disciplinare del proprio figlio, partecipando ai colloqui antimeridiani e pomeridiani messi in atto dalla scuola e recandosi agli incontri con il Dirigente Scolastico e gli insegnanti dai quali hanno ricevuto apposita convocazione;

- responsabilizzare i propri figli verso gli impegni scolastici, i doveri e le norme di vita comunitaria stabiliti all'interno dei Regolamenti d'Istituto;
- sollecitare la puntualità nel rispetto degli orari di entrata e di uscita; a verificare la frequenza alle lezioni e giustificare tempestivamente assenze, ritardi e uscite anticipate;
- sollecitare i propri figli, dando il buon esempio, ad assumere un atteggiamento ed un linguaggio sempre corretto, a rispettare l'ambiente scolastico avendo cura delle strutture, degli strumenti didattici a disposizione, indossando un abbigliamento consono e rispettando il divieto assoluto di fumo in istituto e nelle adiacenze e il divieto dell'uso di cellulari ed altre apparecchiature elettroniche per iniziative personali non autorizzati dai docenti o dal D.S.;
- prendere visione e a firmare le comunicazioni scritte inviate dalla scuola; si impegnano, inoltre, a prendere atto delle comunicazioni pubblicate sul sito internet dell'Istituto e all'utilizzo del sistema informativo on-line, per la consultazione delle assenze, delle valutazioni e delle risultanze degli scrutini;
- far comprendere ai figli che i provvedimenti che il consiglio di classe adotta nei loro confronti per comportamenti scorretti (nell'ipotesi di sanzioni formative condivise) hanno una finalità educativa, tesa a far comprendere l'errore e ad evitare che esso possa essere commesso in futuro, mirando così a rafforzare il senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica;
- intervenire anche sul piano economico per il risarcimento di eventuali danni alla struttura e agli strumenti arrecati dal proprio figlio individualmente o in gruppi (riparazione del danno previsto dall'art. 4 c. 5 del DPR 235/07).

### **Il Personale non docente**

L'apporto del personale non docente è di rilevante importanza nel percorso formativo degli alunni in quanto, grazie al suo operato, possono essere realizzate e facilitate pratiche burocratiche necessarie al buon funzionamento del sistema scolastico, può essere assicurata una vigilanza più attenta ed una più efficace organizzazione del lavoro quotidiano.

Ne consegue che si impegna a:

- essere puntuale e a svolgere con precisione il lavoro assegnato;
- conoscere l'Offerta formativa della scuola e collaborare a realizzarla, per quanto di sua competenza;
- segnalare ai docenti e al Dirigente Scolastico eventuali problemi rilevati;
- garantire il necessario supporto alle attività didattiche con puntualità e diligenza;
- favorire un rapporto di collaborazione e rispetto tra tutte le componenti presenti ed operanti nella scuola (studenti, genitori, docenti) mantenendo il dovuto contegno che si addice al proprio ruolo ed alla propria professionalità;
- rispettare i Regolamenti d'Istituto per la parte di loro competenza.

### **L'ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**

L'alternanza scuola-lavoro, obbligatoria per tutti gli studenti dell'ultimo triennio delle scuole superiori è una delle innovazioni più significative della legge del 13 luglio del 2015 n. 107 in linea con il principio della scuola aperta.

L'attività di Alternanza scuola-lavoro dell'ISIS Einaudi, oltre a confermare e valorizzare i saperi della scuola, consente anche un ripensamento complessivo dei rapporti scuola-lavoro: la scuola deve aprirsi al territorio, chiedendo alla società di rendere tutti gli studenti protagonisti consapevoli delle scelte per il proprio futuro.

Con l'alternanza scuola-lavoro, viene introdotto un metodo didattico e di apprendimento sintonizzato con le esigenze del mondo esterno che chiama in causa anche gli adulti, nel loro ruolo di tutor interni (docenti) e tutor esterni (referenti della realtà ospitante). L'alternanza, favorendo la comunicazione intergenerazionale, pone le basi per uno scambio di esperienze e crescita reciproca. Non solo imprese e aziende, ma anche associazioni sportive e di volontariato, enti culturali, istituzioni e ordini professionali possono diventare partner educativi della scuola per sviluppare in sinergia esperienze coerenti alle attitudini e alle passioni di ogni ragazza e di ogni ragazzo.

**Alla scuola è assegnata la responsabilità complessiva di un percorso di alternanza che si articola in termini di progettazione, attuazione, verifica e valutazione, di cui si fanno carico le seguenti componenti:**

**Il Dirigente Scolastico** Il DS è il responsabile generale del Progetto. Nomina i Tutor d'Istituto, sovrintende e coordina tutte le attività connesse all'ASL.

**Il Collegio Docenti** approfondisce il significato di un percorso di alternanza rispetto all'offerta scolastica, ne individua la collocazione rispetto all'iter formativo complessivo.

**Il Consiglio di Classe** progetta il percorso e certifica le competenze sviluppate attraverso la metodologia dell'alternanza scuola lavoro acquisita.

**Il Gruppo ASL / PCTO** è coordinato dal referente d'Istituto, collabora con i coordinatori di indirizzo e con i tutor di classe nella definizione delle linee generali del progetto ASL e nell'esecuzione delle varie fasi.

**Il Tutor scolastico** mantiene i contatti tra il referente d'Istituto e i coordinatori e i colleghi del consiglio di classe; accompagna gli studenti nel loro percorso di ASL. Possono ricoprire questo ruolo tutti i docenti del Consiglio di classe. I compiti del tutor sono i seguenti: con il CdC progetta il percorso di alternanza della classe, assiste e guida gli studenti impegnati in percorsi in alternanza scuola-lavoro e verifica, in collaborazione con il tutor esterno, la corrispondenza del percorso al progetto sottoscritto con la convenzione tra scuole e struttura ospitante. Ha il compito di rendere partecipe sia l'allievo sia la famiglia delle caratteristiche del percorso formativo, illustrando le conoscenze e le abilità da raggiungere; monitorare il percorso formativo in raccordo con il tutor esterno. Inoltre, raccoglie al termine del percorso annuale la documentazione: consegna all'incaricato di segreteria i progetti formativi e le convenzioni e archivia nel faldone i documenti relativi ai tirocini e ai lavori prodotti dagli studenti autorizzazioni varie, valutazioni aziendali e dei project work, fogli firme di bordo...). Il tutor scolastico collabora, nel caso di studenti inseriti in progetti specifici, con il responsabile del progetto stesso.

**Il Referente** dell'alternanza formativa dell'Istituto ha il compito di gestire il progetto generale di alternanza scuola-lavoro nell'ambito dell'Istituto, coordinando in particolare le figure dei tutor e dei coordinatori di indirizzo. Inoltre, tiene i contatti con il Dirigente Scolastico e ne condivide lo stato di avanzamento dei lavori, progetta insieme ai tutor di classe il percorso dell'alternanza scuola-lavoro, coinvolgendo tutto il consiglio di classe, indica le collaborazioni attivabili nel territorio, supervisiona le attività previste per tutto il piano di alternanza, elabora i protocolli d'intesa e collabora con la segreteria.

**Il coordinatore di indirizzo** fa parte del gruppo di lavoro dell'ASL, collabora col tutor d'Istituto e di classe nell'individuazione delle aziende. Collabora con il tutor di classe nella stesura dei progetti, nella realizzazione dei percorsi e nel monitoraggio delle attività.

**Il Referente aziendale** firma la convenzione con la scuola e individua il tutor aziendale; integra la formazione sulla sicurezza.

**Il Tutor aziendale** si relaziona con lo studente, collabora con il tutor scolastico, co-progetta e cura la valutazione del percorso in azienda.

**Il Referente amministrativo per l'ASL/PCTO** predispose le Convenzioni e i progetti formativi degli allievi in collaborazione con il referente d'Istituto; stampa la documentazione e si assume le incombenze di carattere amministrativo connesse al progetto (invio nominativi Ispettorato al lavoro...).

**La Famiglia** dello studente è chiamata a condividere il progetto motivando e sostenendo lo studente nella rielaborazione dell'esperienza, facendone emergere la rilevanza orientativa.

**Gli Alunni** si impegnano a seguire le indicazioni contenute nel vademecum ASL consegnato dal tutor scolastico.

**Il Comitato scientifico** dell'ISIS Einaudi, in fase di attivazione, riveste un ruolo fondamentale per l'apertura della scuola all'esterno. Esso contribuisce a migliorare la dimensione organizzativa della scuola, collegando l'autonomia scolastica al più vasto sistema delle autonomie territoriali e stimola con opportune indicazioni la capacità di auto-organizzazione della scuola.